

ALBENGA **GLI ESERCENTI: SCARSA INFORMAZIONE SUI CAMBIAMENTI. IL SINDACO: CONVOCHERO' I NEGOZianti PER CHIARIRE**

L'Ascom protesta per la nuova viabilità

Commercianti sul piede di guerra per i sensi unici nella zona del nuovo ospedale

ANGELO FRESIA
ALBENGA

Commercianti sul piede di guerra con l'amministrazione comunale per il cambio di viabilità e l'inserimento dei nuovi sensi unici nella zona dell'ospedale. L'Ascom ha scritto una lettera di protesta al sindaco Antonello Tabbò per lamentare la scarsa informazione della categoria sui cambiamenti alla viabilità. La Confindustria ha anche realizzato un sondaggio tra gli esercenti di viale Martiri della libertà sulla possibilità di installare un'isola pedonale. La rilevazione ha messo in evidenza una spaccatura a metà tra i negozianti, con una lieve maggioranza di favorevoli alla zona a traffico limitato.

«Visto l'aggravarsi del problema viabilità chiediamo al sindaco, qualora fosse possibile, una panoramica dei cambiamenti che riguarderanno Albenga, perché falsi o puntuali allarmismi stanno crescendo tra le vie del centro e nelle zone considerate periferiche, ma non meno importanti». Si apre con queste parole la lettera al vicesindaco inviata in municipio da Lorenza Giudice, rappresentante dell'Ascom.

«Vorremmo essere informati nel merito di sensi unici, rotatorie, aperture o chiusure di vie, soprattutto dove il commercio e i servizi sono determinati proprio dall'andamento del traffico, dei parcheggi e di quant'altro è fondamentale al



Polemica
La presidente dell'Ascom Lorenza Giudice contesta la poca informazione per i commercianti sui recenti cambi alla viabilità

passaggio e alla permanenza del pubblico. Se avvertiti in tempo, potremmo riflettere preventivamente su alcune caratteristiche degli esercizi, che otterrebbero uno strumento utile per valutare eventuali modifiche. Adesso la circolazione in via Genova è sempre ferma, mentre viale Martiri della foce è perennemente ingolfato. Molta gente rinuncia a venire in centro per il traffico, con un grosso danno per le attività economiche», attacca Lorenza Giudice.

«La questione della viabilità



è stata seguita dagli uffici comunali e dagli assessori competenti, ma mi sembra strano che i negozianti non siano stati convocati per niente», replica il sindaco Antonello Tabbò. «La lettera è scritta in tono pacato ed è giusto che i commercianti chiedano di essere coinvolti, quindi li convocheremo per chiarire la situazione. A giorni apriremo via Benedetto Revelli e via Alimonda è diventata un senso unico verso via al Piemonte per snellire i flussi veicolari», afferma il primo cittadino.

La «battaglia» si sposta adesso su viale Martiri della libertà, dove il Comune sta progettando di istituire un'area pedonale, avversata da Forza Italia. «Invitiamo gli amministratori a non ripetere l'errore compiuto in regione Bagnoli, perché in via Trieste e via dei Mille non possono transitare tutte le auto di Albenga. Si rischia la morte commerciale del Viale e quindi saremo al fianco degli esercenti nella loro protesta contro la Ztl», dice Guido Lugani, vice-coordinatore cittadino del partito azzurro.

“Diminuiti nel 2008 gli incidenti con feriti”

Il comandante dei vigili urbani analizza i dati dei primi 10 mesi

Diminuiscono nel 2008 gli incidenti stradali con feriti. Il dato è stato reso noto dalla polizia municipale albanese durante un convegno sulla sicurezza stradale a Genova. Nel 2007, i vigili urbani avevano rilevato 297 sinistri, di cui 163 con persone ricoverate in ospedale, pari al 55 per cento del totale. Nei primi dieci mesi di quest'anno, gli scontri sono stati 233 e in 110 casi c'è il stato di ricovero alle cure mediche, con una percentuale del 47%.

«Siamo nettamente sotto al dato nazionale, che è del 60% sulle strade urbane e del 70% su quelle extra-urbane», spiega Gaetano Noè, comandante della polizia municipale.

Le forze dell'ordine hanno anche tracciato una sorta di identikit per i protagonisti degli incidenti. Il 36% dei viaggiatori coinvolti nelle carambole rientra nella fascia d'età tra i

31 e i 50 anni. Il 9% è minorenne, il 24% si colloca tra i 18 e i 30 anni, il 31% ha più di 50 anni. «Giovedì è il giorno in cui si registra il maggiore numero di sinistri, seguito dal martedì e dal sabato», specifica Noè.

Il pomeriggio è il momento più pericoloso per mettersi in viaggio. L'orario più «turbolento» vanno dalle 16 alle 17 (11,6% degli incidenti), dalle 17 alle 18 (11,2%) e dalle 15 alle 16 (9,4%). Più tranquilli sono la mattina e la sera.

Nelle statistiche sulla tipologia degli urti, dominano gli scontri frontali (30% del totale), seguiti da quelli frontali laterali (14,6%), dai tamponamenti (14,6%) e dalle collisioni laterali. «Il primo tipo di incidenti è causato soprattutto dai sorpassi azzardati, evitabili con l'aumento dei sensi unici», ribadisce il comandante della Municipale.

Un calo degli incidenti ha riguardato la strada provinciale 3 tra Ceriale e Cisano, dove il Comune ha installato un photorec con autovelox al semaforo di Campochiesa. Gli scontri e le infrazioni al codice della strada si sono più che dimezzati negli ultimi dodici mesi. [A.F.]